

**BANCA DEL VENEZIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SOCIETÀ COOPERATIVA**



**BANCA DEL VENEZIANO**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398  
e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.

Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008 Euro 95.931.091,00

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla

**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

**“BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

**BCCV 20/08/2009-2014 TV, CODICE ISIN IT0004523657**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 18/08/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071023 del 29/07/2009**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca del Veneziano in Riviera Matteotti, 14 e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bancadelveneziano.it](http://www.bancadelveneziano.it).

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**FATTORI DI RISCHIO**

La Banca del Veneziano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Veneziano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, [Euribor 6 mesi base 360], che è maggiorato di uno spread con l'applicazione di un arrotondamento.

In ogni caso il tasso delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

La periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, 1,50%

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e l'arrotondamento sono indicati nella sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive.

**Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 10/08/2009, un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo B.2 della pertinente Nota Informativa), calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente del 2,8067% e del 2,4536%. Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (CCT) pari allo 0,93%.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE****Rischio Emittente**

E' connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Si precisa in merito che la Banca è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di Mercato**

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

### **Rischio Operativo**

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

### **Rischio Legale**

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

## FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

### **Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* dell'Emittente e delle obbligazioni.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa .

Le obbligazioni potranno essere negoziate presso MTF (Multilateral Trading Facilities), presso sistemi bilaterali di negoziazione ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

### **Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

### **Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni . Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

## FATTORI DI RISCHIO

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Banca del Veneziano detiene una partecipazione pari 0,00037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

### **Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

### **Rischio eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

## ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

### Caratteristiche dell' obbligazione a tasso variabile con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito il rendimento effettivo dell' obbligazione a tasso variabile con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	1000
<b>Data Emissione - Data di godimento</b>	20/08/2009 – 20/08/2009
<b>Data di scadenza</b>	20/08/2014
<b>Durata</b>	60 mesi
<b>Prezzo di emissione</b>	100,00
<b>Prezzo di rimborso</b>	100,00
<b>Tipo Tasso</b>	Tasso variabile
<b>Frequenza cedole</b>	Semestrale
<b>Periodo pagamento cedole</b>	20 agosto – 20 febbraio
<b>Tasso prima cedola</b>	1,50%
<b>Tasso cedole successive</b>	Euribor 6 mesi base 360 + 0,25
<b>Rilevazione Parametro Indicizzazione</b>	Quarto giorno antecedente la data di godimento della cedola
<b>Spread</b>	0,25
<b>Convenzione di calcolo Cedola</b>	Act/act
<b>Convenzione di calendario:</b>	Calendario TARGET following basis
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50%
<b>Comm. di collocamento/sottoscrizione/altre /implicite/esplicite</b>	0,00

Ipotizzando che il parametro di indicizzazione “Euribor 6 mesi base 360” rilevato il 06/08/2009 (1,132%) rimanga costante per tutta la durata del titolo, le obbligazioni assicureranno un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 1,55% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 1,36%.

### Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con quello espresso dal CCT 01/03/2014. Il prezzo ufficiale del CCT 01/03/2014, registrato sul MOT il giorno 06/08/2009, è pari a 99,39% del valore nominale (fonte “Il Sole 24Ore” del 07/08/2009 e circuito telematico Bloomberg).

<b>Titolo</b>	<b>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto (**%)</b>
<b>CCT 01/03/2014 IT0004224041</b>	1,05%	0,93%
<b>Obbligazioni Banca del Veneziano Tasso Variabile IT0004523657</b>	1,55%	1,36%

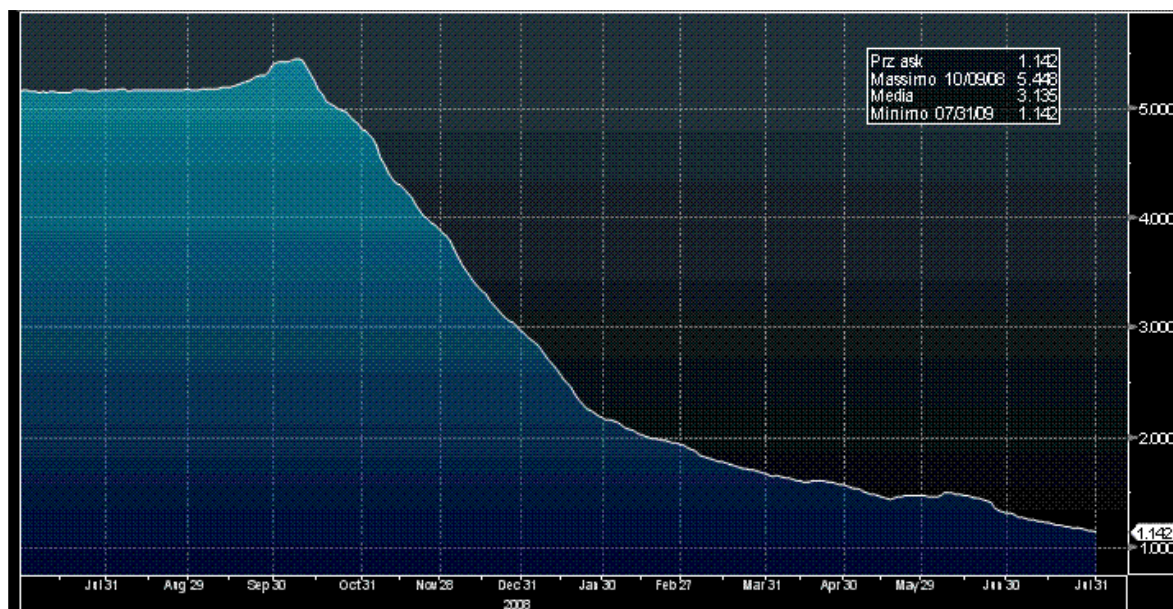
\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 06/08/2009, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stato rilevato l'andamento di ogni giorno a partire dal mese di luglio 2008 fino al mese di luglio 2009.



**AVVERTENZA:** L'ANDAMENTO STORICO DELL'EURIBOR (EURO INTERBANK OFFERED RATE) NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEI MEDESIMI, PER CUI LA SUDETTA SIMULAZIONE HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

### Simulazione retrospettiva

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione, ipotizzando quindi l'emissione di un'obbligazione con uguali caratteristiche in data 20/08/2004 e con scadenza 20/08/2009 si sarebbero determinati i seguenti valori:

Data decorrenza/scadenza cedola	Data rilevazione parametro indicizzazione € 6 mesi base 360	Parametro indicizzazione	Spread	tasso cedola semestrale lordo	importo cedola semestrale lordo	importo cedola semestrale netto
20/08/2003 20/02/2004	18/08/2003	2,167%	0,25%	1,235	€ 12,35	€ 10,81
20/02/2004 20/08/2004	16/02/2004	2,079%	0,25%	1,177	€ 11,77	€ 10,30
20/08/2004 20/02/2005	16/08/2004	2,156%	0,25%	1,230	€ 12,30	€ 10,76
20/02/2005 20/08/2005	16/02/2005	2,178%	0,25%	1,221	€ 12,21	€ 10,68

20/08/2005 20/02/2006	16/08/2005	2,161%	0,25%	1,232	€ 12,32	€ 10,78
20/02/2006 20/08/2006	16/02/2006	2,722%	0,25%	1,494	€ 14,94	€ 13,07
20/08/2006 20/02/2007	16/08/2006	3,424%	0,25%	1,878	€ 18,78	€ 16,43
20/02/2007 20/08/2007	16/02/2007	3,947%	0,25%	2,110	€ 21,10	€ 18,46
20/08/2007 20/02/2008	16/08/2007	4,613%	0,25%	2,486	€ 24,86	€ 21,75
20/02/2008 20/08/2008	16/02/2008	4,355%	0,25%	2,328	€ 23,28	€ 20,37

<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>		<b>3,4315%</b>
<b>Rendimento effettivo annuo netto (calcolata applicando la ritenuta vigente del 12,50%)</b>		<b>3,0028%</b>

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>BCCV 20/08/2009 – 2014 TV</i>
<b>Codice ISIN</b>	<i>IT0004523657</i>
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 20.000.000,00, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancadelveneziano.it">www.bancadelveneziano.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 20/08/2009 al 20/02/2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancadelveneziano.it">www.bancadelveneziano.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancadelveneziano.it">www.bancadelveneziano.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione. Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro 1.000,00, pari a n. 1 Obbligazione.
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è 20/08/2009 / La Data di Godimento del Prestito è 20/08/2009
<b>Date di Regolamento</b>	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo [ 20/08/2009 ] - [ 20/02/2010 ] . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 20/08/2014.
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il

	<p>tasso Euribor semestrale rilevato alla relativa Data di Determinazione, pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano “ Il Sole - 24 Ore” e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.</p>
<b>Spread</b>	<p>Il Parametro di Indicizzazione sarà maggiorato di uno Spread pari allo 0,25% (25 Basis Points).</p>
<b>Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	<p>Sarà rilevato il tasso Euribor semestrale quattro giorni lavorativi precedenti l’inizio del godimento della Cedola di riferimento.</p>
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	<p>Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista.</p>
<b>Pagamento delle Cedole</b>	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date: 20 agosto e 20 febbraio di ogni anno. La prima cedola pagabile il 20/02/2010 è fissata nella misura del 1,50% del valore nominale.</p>
<b>Agente per il Calcolo</b>	<p>L’Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.</p>
<b>Convenzioni e calendario</b>	<p>Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario <i>TARGET</i>.</p>
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	<p>Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione e collocamento, implicite o esplicite, o oneri a carico del sottoscrittore al momento della sottoscrizione.</p>
<b>Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del</p>

Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca del Veneziano.

**Soggetti Incaricati del Collocamento**

**Responsabile del Collocamento  
Regime Fiscale**

Il Responsabile del Collocamento è L'Emittente. Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa

**AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 10/08/2009.

Mira, 11/08/2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
della Banca di Credito Cooperativo del  
Veneziano, Società Cooperativa  
Amedeo Piva.

